

Comunicato stampa: rapporto 2014 sul programma di benchmarking del turismo

Nel 2013 e 2014 le destinazioni alpine svizzere hanno guadagnato ulteriormente terreno

Basilea, 27.01.2016 (BAKBASEL) – Dopo gli anni difficili legati alla crisi finanziaria mondiale e alla prima fase di apprezzamento del franco tra il 2009 e il 2011, nel 2013 e 2014 il turismo nello Spazio alpino svizzero ha fatto registrare un'inversione di tendenza e ha recuperato terreno. I risultati del Programma di benchmarking internazionale mostrano che nel 2014 numerose destinazioni alpine svizzere hanno attestato sia in estate che in inverno valori superiori alla media dell'intero Spazio alpino. Tuttavia, le prospettive per il 2015 e il 2016 sono meno rosee, visto che l'abbandono del tasso minimo di cambio con l'euro deciso in gennaio 2015 dovrebbe avere conseguenze negative tangibili per il turismo elvetico.

Secondo il rapporto finale del «Programma di benchmarking internazionale per il turismo svizzero: fase di progetto 2014-2015» Lucerna, oltre ad essere la destinazione svizzera che attesta la migliore performance nel 2014, ottiene un eccellente secondo posto nella classifica internazionale che considera 149 destinazioni dello Spazio alpino europeo. La destinazione della Svizzera centrale è inoltre l'unica ad entrare nella top 15 del «BAK TOPINDEX». Una destinazione ottiene una buona performance se è in grado di aumentare le proprie quote di mercato, utilizzare in modo ottimale le proprie capacità ricettive e, al contempo, generare un ricavo elevato per ciascun pernottamento. L'ottimo piazzamento di Lucerna è da ascrivere all'alto tasso di occupazione dei posti letto alberghieri e al consistente aumento delle quote di mercato. Per ottenere un risultato simile bisogna realizzare una buona performance in entrambe le stagioni dell'anno turistico. Nel caso di Lucerna, tuttavia, il suo successo è soprattutto imputabile all'eccellente performance estiva.

Nell'anno turistico 2014 Grossarlta è stata la destinazione di maggior successo nello Spazio alpino. La località del Salisburghese si piazza regolarmente ai primi posti della classifica; nel 2014 deve il suo primato all'ottimo grado di occupazione. La destinazione vanta una forte struttura ricettiva con un'elevata percentuale di letti nel segmento alto e un numero relativamente contenuto di letti in appartamenti e case di vacanza.

La Valle di Kleinwalsertal (Kleinwalsertal) conquista la medaglia di bronzo. La destinazione del Vorarlberg figura regolarmente ai vertici della classifica del «BAK TOPINDEX» e negli ultimi due anni ha occupato il gradino più alto del podio. Il buon piazzamento è ascrivibile all'elevata occupazione delle strutture ricettive e a un'eccellente redditività. La destinazione ha un ottimo posizionamento nel segmento famiglie e trae vantaggio dal collegamento con il comprensorio sciistico della destinazione tedesca di Oberstdorf. Un altro vantaggio della Valle di Kleinwalsertal è la buona performance ottenuta sia in inverno che nei mesi estivi.

Due svizzere tra le 15 migliori destinazioni estive

Ad occupare il primo posto nella stagione estiva è Lucerna, che con un'eccellente occupazione delle strutture ricettive e l'aumento delle presenze attesta un ricavo elevato per pernottamento. Lucerna è stata la destinazione estiva di maggior successo già negli anni 2007, 2008, 2010, 2012 e 2013. Con un'elevata densità di attrazioni turistiche, è inoltre favorita dalla posizione sul Lago dei Quattro Cantoni.

Al secondo e terzo posto si inseriscono le destinazioni austriache di Salisburgo e dintorni e di Reutte, che beneficiano da un lato dell'aumento delle quote di mercato e dall'altro del tasso di occupazione elevato. Per molte destinazioni ai primi 15 posti della classifica in estate, un vantaggio importante è rappresentato anche dalla città, che funge da fulcro della destinazione, e dalle offerte culturali interessanti. In estate, invece, il successo di una destinazione è dettato da un'offerta diversificata, non puramente orientata alle attività turistiche alpine.

Interlaken, la seconda destinazione svizzera in classifica, si piazza al 4° posto. La località attesta un tasso d'occupazione molto buono delle strutture alberghiere e beneficia in particolare della combinazione lago/montagna. Inoltre, la destinazione dell'Oberland bernese è molto ben posizionata nel mercato asiatico. Quest'ultimo è in forte crescita e nel 2014 ha rappresentato circa un terzo della domanda.

In estate le migliori destinazioni sono distribuite lungo l'intero Spazio alpino. Tra le prime 15 vi sono due destinazioni svizzere, una tedesca, tre italiane e nove austriache.

In inverno le destinazioni austriache dominano la classifica

La classifica per la stagione invernale 2014 è guidata dalla destinazione di Lech-Zürs nel Vorarlberg, che occupa le prime tre posizioni della classifica già dal 2007. Le destinazioni tirolesi di Paznaun e di Serfaus-Fiss-Ladis si piazzano al secondo e terzo posto. Zermatt, l'unica destinazione svizzera tra le prime quindici, ottiene il 14° posto. In generale nella stagione invernale si osserva un netto predominio delle destinazioni austriache, che occupano tutti i primi dieci posti della classifica. Oltre a Zermatt, tra le prime 15 figurano anche due destinazioni italiane.

Persone di contatto:

Natalia Held
Capoprogetto Studi sul turismo
+41 61 279 97 37
natalia.held@bakbasel.com

Marc Bros de Puechredon
Direzione, marketing & comunicazione
+41 61 279 97 25
marc.puechredon@bakbasel.com

Benchmarking del turismo

Nell'ambito del Programma di benchmarking internazionale per il turismo svizzero, BAKBASEL analizza regolarmente la performance e la competitività di circa 150 destinazioni e 40 regioni nello Spazio alpino europeo, di circa 45 città europee e di 30 mete svizzere del turismo giornaliero per conto della Segreteria di Stato dell'economia (seco) e delle principali destinazioni turistiche svizzere (BE, GR, TI, VS, VD, ZS).

Per misurare il successo delle singole destinazioni e procedere a un confronto internazionale è stato sviluppato il **BAK TOPINDEX**, un indice di riferimento che risulta dall'evoluzione delle quote di mercato, dal tasso di occupazione delle strutture alberghiere e dalla redditività di una destinazione. Il BAK TOPINDEX indica il posizionamento relativo all'interno di un campione e valuta il successo di una destinazione secondo il sistema dei voti scolastici, dove il 6 rappresenta il valore più alto e l'1 quello più basso. Il valore medio di tutte le destinazioni nello Spazio alpino è 3,5.